



Anno 16 - 06 luglio 2018 n° 26
Periodico di informazione e attualità
per i ragazzi di 8/11 anni
Supplemento ad Unico

Le vacanze

Mete da scoprire e futuro da costruire

Un viaggio tra i continenti, anche con la fantasia, alla scoperta dei posti più avventurosi per pensare a realizzare un sogno. L'estate è sinonimo di avventura, viaggi, partenze verso posti mai visti, "provare" a fare cose da grandi come: l'archeologo, lo speleologo, il vulcanologo, l'astronomo o l'antropologo.

Per diventare dei veri esperti bisognerà studiare, ma per iniziare basta la curiosità e l'opportunità di andare in questi luoghi unici e affascinanti.

Per chi vuole fare l'archeologo non può mancare un viaggio negli **antichi templi di Angkor in Cambogia**. Ai tempi del suo massimo splendore, quando Londra aveva 50 mila anime, Angkor vantava un milione di abitanti. Per centinaia di anni questo luogo, l'ottava meraviglia del mondo, è rimasto coperto dalla giungla.



Armatevi di buone scarpe per salire in cima ai templi; di un cannocchiale per vedere dall'alto tutti i palazzi e provate ad immaginare che lavoro hanno fatto gli archeologi per riportare alla luce questo monumento.

Chi di voi ama il brivido dell'altezza? Se c'è qualcuno che pensa di fare il vigile del fuoco o lo scalatore deve cimentarsi con l'emozione di stare all'88esimo piano delle **Petronas Towers, le "Torri Gemelle" di Kuala Lumpur (Malesia)**, una delle più imponenti opere dell'ingegneria umana.

Mete da scoprire e futuro da costruire

Scoprire nuovi popoli, andare alla ricerca dei loro usi e costumi: è il mestiere dell'antropologo. Un lavoro che in **Perù** puoi iniziare a fare con un'escursione sul **lago Titicaca** dove è possibile incontrare gli **Uros**, un popolo che vive su un'isola galleggiante fatta di canne di bambù.

La storia non si legge solo sui libri ma la si scopre. Lo sa bene l'esploratore Hiram Bingham che per primo arrivò sul **MaChu Picchu in Perù**. Se avete intenzione di fare lo stesso lavoro di Bingham iniziate dall'andare alla scoperta di queste meravigliose rovine. C'è ancora molto da scoprire da quelle parti.



Se amate gli animali la vostra estate è da ranger. Cappellino e abbigliamento chiaro per non infastidire gli animali, macchina fotografica con un buon obiettivo e via siete pronti. Uno dei migliori luoghi è il **Kruger National Park in Sud Africa**. Avvistamenti di leoni, giraffe, iene sono assicurati.

È arrivato il momento di provare a fare il geologo, anzi il vulcanologo. Lente d'ingrandimento, taccuino e scalpello e potete andare a **Tenerife** e salire sul **Teide**, il terzo vulcano più alto al mondo.

Se andate in vacanza l'ultima settimana di agosto e siete appassionati di astronomia potete puntare ad una tappa in **Lapponia**, in **Svezia**. Nel Paese di Babbo Natale in quel periodo potete vedere l'**aurora boreale**, uno spettacolo unico al mondo.

Scrittori di romanzi horror sappiate che c'è un luogo non molto lontano dall'Italia che fa per voi: è la **Transilvania**, in **Romania**, dove vicino alla città di **Brasov** che ha dato i natali a Dracula, il conte Vlad Tapes, potrete visitare la sua casa e il famoso castello.

Tutti abbiamo sognato di girare un film e di essere in uno di quei posti che si vedono solo al cinema. A **Petra**, in **Giordania**, potete sbizzarrirvi tra le pietre rosa di questa antica città a girare il vostro primo film. Petra è stata il set di **Indiana Jones**.

C'è un mondo sotto i nostri piedi tutto da scoprire. Roba da speleologi. E per chi vuol cominciare a scendere nel ventre della terra può farlo a **Palermo** dove organizzano viaggi nei "**qanat**", i cunicoli sotterranei costruiti dagli arabi per trasportare l'acqua. Attenzione: portatevi un paio di stivali alti e calze da ricambio.

Strage di cani e gatti in Cina

"Fermare la Cina, abolire il festival di Yulin, vietare il consumo di cane e gatto, e sensibilizzare l'opinione pubblica".

Questi i motivi che hanno portato 'Animalisti italiani' a manifestare davanti all'Ambasciata della Repubblica popolare cinese, a Roma qualche giorno fa.



Secondo i dati dell'ufficio di Pechino della World animal protection viene osservato che **"ogni anno in Cina vengono ancora macellati 25 milioni di cani"**. E a Yulin, dove si celebra un festival per il solstizio d'estate, **"vengono macellati e poi mangiati circa 10 mila tra cani e gatti, una strage: secondo una credenza popolare la carne di cane sarebbe fonte di salute, fortuna e vigore sessuale; mentre sono note le malattie provocate dall'ingestione di carne di cani di provenienza sconosciuta"**.

Oltre duecento persone hanno così assistito alla rappresentazione, messa in scena dai manifestanti, di quello che avviene a Yulin: **"cani e gatti bolliti vivi dopo esser stati catturati per strada o sottratti ai loro padroni"**.

Gli attivisti di Animalisti italiani raccontano di essersi trovati "i cancelli serrati" da parte dell'Ambasciata e del "rifiuto dell'Ambasciatore cinese Li Ruyu" di incontrare una loro delegazione con la richiesta di fermare il festival di Yulin.

"Siamo qui per gridare il nostro sdegno e fermare la mattanza - dichiara il vicepresidente di Animalisti italiani, Riccardo Manca - purtroppo l'Ambasciatore ha deciso di ignorare le nostre proteste e ci ha negato persino la possibilità di un incontro".

Nei giorni scorsi anche il cantante **Tiziano Ferro** ha condiviso, con un **video-appello sui canali social**, la richiesta di Animalisti italiani invitando a partecipare alla manifestazione.

I Puffi compiono 60 anni

I Puffi, i piccoli personaggi blu creati dal fumettista belga Pierre Culliford detto "Peyo", sono nati nel 1958 e compiono sessant'anni. I Puffi sono ancora molto amati da intere generazioni.

Ecco alcune "curiosità puffose" di cui forse ignoravate l'esistenza.



Come sono nati i Puffi

Il nome originale dei Puffi è Schtroumpfs e nascono in un modo assolutamente casuale. Peyo, in vacanza al mare con un amico, si trova a tavola e chiede al suo commensale di passargli la saliera di cui al momento non ricordava il nome. In maniera scherzosa disse "Passe-moi le...Schtroumpfs" (Passami il Puffo) e scoppiò in una fragorosa risata, a cui l'amico rispose ridendo e dicendo "Quando avrai finito di puffare, rimettilo al suo posto". I due andarono avanti divertendosi così per un po', fino a quando Peyo decise di mettere tutto nero su bianco.

Prima gadget e poi cartoni

Un elemento particolare che caratterizza i Puffi è legato al fatto che, prima di diventare serie animata, vennero messi in commercio negli anni '70 i loro pupazzetti in miniatura, ottenendo un successo commerciale così grande da convincere i produttori a crearne una serie animata.

Il collezionismo

Il merchandising dei Puffi è diventato un fenomeno di costume sociale, tanto che su una grande quantità di mensole e scrivanie compaiono i pupazzetti in miniatura che mostrano i piccoli personaggi blu nelle situazioni più disparate. La Schleich produce infatti 8 nuovi personaggi l'anno, includendoli in diverse serie dedicate allo sport, alle professioni, al mondo della scuola, ai segni zodiacali o agli anniversari.

Non solo pupazzetti: l'amore per i Puffi diventa tech con Tribe

Se siete fan di questi simpatici personaggi blu e non volete rinunciare alla vostra everyday technology, ricordate che Tribe ha prodotto una serie di simpaticissime chiavette USB che riproducono gli amatissimi personaggi blu alti come due mele o poco più.